



## COMUNICARE IL RESTAURO. LA CHIESA DI SANT'ANDREA DELLA LAMA IN SALERNO

S. CAGGIANO

Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico di Salerno e Avellino  
Via Botteghelle, 11 84100 Salerno (I)  
tel. +39 089 2573111  
[soniacaggiano@yahoo.it](mailto:soniacaggiano@yahoo.it)

Partendo dall'assunto che è necessario "conoscere per conservare" e "conservare per conoscere" nel campo del restauro architettonico assumono un ruolo determinante le potenzialità offerte dal virtuale. La rappresentazione virtuale, in questo contesto, deve essere, da un lato, mezzo di indagine e di esplorazione e dall'altro, di verifica e comunicazione dei risultati. Ulteriore elemento da garantire è l'*ipermedialità* (SBRILLI 2001), ossia la possibilità di riversare ed organizzare tutti i dati relativi al bene oggetto di studio in un unico prodotto e di scegliere quali aspetti del bene approfondire in modo da compiere un proprio ed autonomo percorso conoscitivo.

I dati che sono alla base del progetto di restauro sono molteplici e di diversa natura ed è fondamentale garantirne la reperibilità e la diffusione, in quanto costituiscono le basi scientifiche sulle quali si sono determinate le scelte progettuali.

Nel caso della chiesa di Sant'Andrea de Lama, oggetto di un intervento di restauro, condotto dalla Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di Salerno e Avellino nella persona dell'arch. Villani dal 1997 ad oggi, risultava quanto mai utile uno strumento che permettesse una lettura chiara, da un lato, del manufatto e degli interventi condotti nel corso dei lavori di restauro e dall'altra, di tutte i dati provenienti dalla fase di conoscenza.

Prodotto di ciò è stata la modellazione tridimensionale della chiesa che ha permesso la visualizzazione di tutte le fasi di restauro in successione temporale (fig. 1) e di evidenziare in maniera più chiara le diverse strutture compresenti nell'edificio, emerse durante le campagne di scavo archeologico, e le loro reciproche relazioni spaziali e strutturali (fig. 2).

Inoltre, per rendere la modellazione tridimensionale trasparente ed interattiva rispetto ai dati su cui si fondava, si è deciso di creare un prodotto *ipermediale*.

L'*ipermedia* realizzato è stato organizzato secondo tre sezioni principali, ossia una relativa alla fase di conoscenza, una alla fase di restauro e l'ultima alle indagini archeologiche (fig.3).

Poiché nella produzione di un *ipermedia* diventa fattore di qualità e di affidabilità, la strutturazione dei dati, essi sono stati resi facilmente reperibili e connessi in maniera chiara e immediata alla loro visualizzazione.

Se la «costruzione del futuro di una Comunità» si può avere «incentrando lo sviluppo sostenibile di un territorio attraverso la tutela e la valorizzazione dei Beni Culturali» (VILLANI 2005, p. 30), dovremmo garantire la divulgazione della conoscenza dei beni stessi e potremmo farlo sfruttando le inedite potenzialità offerte dal virtuale.

### Abbreviazioni bibliografiche

SBRILLI 2001 = A. SBRILLI, Storia dell'arte in codice binario. La riproduzione digitale delle opere artistiche, Milano 2001.

VILLANI 2005 = G. VILLANI, *Diagnostica, indagini non distruttive e restauro architettonico. Il caso della chiesa di Sant'Andrea della Lama in Salerno*, in *Bollettino della Soprintendenza per i B.A.P.P.S.A.E. di Salerno e Avellino*, Napoli 2005, pp. 19-30.



## Bibliografia essenziale

S. CAGGIANO, *Il virtuale e le nuove modalità di divulgazione della conoscenza a supporto del progetto di restauro. Il caso della chiesa di Sant'Andrea della Lama in Salerno*, in Bollettino della Soprintendenza per i B.A.P.P.S.A.E. di Salerno e Avellino, Napoli 2007, pp.22-27.



Fig.1 Immagini del modello, relative alla fase di rimozione dei tramezzi che dividevano la navata centrale da quella di destra e alla messa in luce della colonna e delle arcate individuate grazie alle indagini endoscopiche.



Fig.2 Immagini del modello, relative alle indagini archeologiche al di sotto della navata centrale.



CHIESA DI SANT'ANDREA DE LAMA

[HOME](#) | [LA FASE DI CONOSCENZA](#) | [IL RESTAURO](#) | [LE INDAGINI ARCHEOLOGICHE](#) | [MAPPA DEL SITO](#)



SOPRINTENDENZA AI B.A.P.P.S.A.E. DI SALERNO E AVELLINO

IL SOPRINTENDENTE: ARCH. G. ZAMPINO

IL R.U.P.: ARCH. G. VILLANI

IL REDATTORE: ARCH. S. CAGGIANO

E' VIETATA LA RIPRODUZIONE INTEGRALE O PARZIALE DEL PRODOTTO MULTIMEDIALE E DEL MATERIALE IN ESSO CONTENUTO SENZA LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE DELLA SOPRINTENDENZA S.A.P.P.S.A.E. DI SA E AV

Fig.3 Home page dell'ipermedia, in cui è possibile l'accesso alle tre sezioni principali relative alla fase di conoscenza, al restauro e alle indagini archeologiche.